

# «Non vogliamo i rifiuti trevigiani»

*Anche Panciera contro l'idea lanciata da Zaia*

**MARGHERA.** L'idea di stoccare e poi incenerire nella piattaforma ambientale dell'Sg31 - appena comprata dalla concessionaria della Regione, Sifa, dal consorzio Spm - non piace nemmeno al presidente della Municipalità di Marghera, Renato Panciera. «Abbiamo già dato, Marghera è già piena di discariche tossiche e inceneritori — dice Panciera — Non c'è quindi ragione che qualcuno, come il candidato della Lega Nord (Luca Zaia) a sostituire il governatore Galan, riproponga l'invio nel nostro territorio di rifiuti pericolosi prodotti in altre province, come quella di Treviso: Farebbero bene a provvedere in casa loro a smaltire le immondizie che producono, come abbiamo sempre fatto noi a Venezia».

Il presidente Panciera mette le cose in chiaro: «La popolazione di Marghera e Malcontenta, e io per primo, ci opporremo a chi vuole fare di Marghera la pattumiera del Veneto. Ci opporremo con tutte le nostre forze, come abbiamo fatto contro il progetto della Ste di portare qui oltre 100 mila tonnellate di rifiuti pericolosi prove-

nienti da tutta Italia, per bruciarli nell'Sg31». Sulle stesse posizioni di Panciera anche l'ex assessore provinciale all'Ambiente, Ezio Da Villa, e il consigliere regionale dei Verdi, Gianfranco Bettin.

«La nuova casta padana insiste, vuole portare i rifiuti di Treviso e di tutto il Veneto a Marghera» ha detto Gianfranco Bettin intervenendo a un incontro organizzato di Verdi a Marghera e ricordando quando affermato e ribadito da Luca Zaia, ministro in carica e candidato presidente del Veneto, insieme a Remo Sernagiotto, capogruppo del Pdl in consiglio regionale e candidato alla poltrona di vice presidente nel caso di vittoria di Zaia. «Il futuro di Marghera per noi è un altro — ha proseguito Bettin — Sono le bonifiche, il rilancio di industrie compatibili, nuovi investimenti nell'economia verde, nel parco tecnologico-scientifico, nella cantieristica, nella portualità, nella logistica avanzata. Zaia, la Lega e la destra vogliono riportare la storia indietro, inchiodare per sempre la città al ruolo di pattumiera e inceneritore del Veneto. Non lo permetteremo». (g.fav.)

